

TI_GERICHTE 11.2003.148 vom 28. Dezember 2005

TI Tribunale d'appello, 2005-12-28, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_11.2003.148

FR: TI_GERICHTE 11.2003.148 du 28 décembre 2005

IT: TI_GERICHTE 11.2003.148 del 28 dicembre 2005

Regeste

Stralcio di un appello dai ruoli per transazione

Erwägungen

E. 1

Nel Cantone Ticino la transazione, l'acquiescenza e la desistenza pongono direttamente fine alla lite e hanno forza di giudicato (art. 352 cpv. 1 e 2 CPC), sicché il decreto con cui il tribunale prende atto di ciò e stralcia la causa dai ruoli ha mera portata dichiarativa (cfr. Cocchi/Trezzini, CPC ticinese massimato e commentato, Lugano 2000, n. 4 ad art. 352). Tale regola vale nondimeno per i processi ordinari, retti dal principio dispositivo, nell'ambito dei quali le parti possono liberamente transigere o acquiescere. Un certificato ereditario è rilasciato in esito a un procedimento di volontaria giurisdizione (DTF 118 II 110 consid. 1), ovvero nel quadro di norme disciplinanti – fuori da qualsiasi contenzioso – il modo per ottenere dalla pubblica autorità un determinato atto ufficiale (art. 2 cpv. 2 n. 10 e art. 3 LAC). Le parti non potendo vincolare convenzionalmente il rilascio di atti ufficiali, si applica a tali procedure non il principio dispositivo, bensì quello inquisitorio, tant'è che l'autorità collabora al chiarimento dei fatti e alla raccolta delle prove (Rep. 1996 pag. 157 consid. 1). In concreto la causa non può dunque essere tolta dai ruoli senza verificare la legalità, la chiarezza e la completezza della transazione intercorsa.

E. 2

Il testamento olografo del 14 febbraio 1977 lasciato da _____, pubblicato il 27 novembre 2002 dal notaio CO 1 davanti al Pretore del Distretto di Leventina (rogito n. 820), è così formulato: _____, 14 febbraio 1977 Testamento originale: Oggi in piene facoltà mentali faccio questo testamento. Lascio al Dr. CO 2, _____, _____, la mia parte di casa a _____ e prato annesso alla casa, come pure la mia parte di terreno e stalla a _____. Questi può entrare subito in possesso appena fatte le spartizioni. Alla mia morte lascio pure al Dr. CO 2 la mia parte di stalla e terreno a _____ e terreni a _____. Fuori una sesta parte della mezza stalla e terreno vicino, alla signora _____, via _____, _____ e un terreno a _____, _____, _____ il posto da decidere con il Dr. CO 2. Alla mia morte l'orologio d'oro e medaglione antico del mio povero padre al Dr. CO 2. Anello con piccoli brillanti e zaffiro per la signora _____. La fede della mia povera mamma e anello con brillante solitario alla signora _____. Una spilla con dietro la fotografia del mio povero padre alla signora _____, via _____, _____. La catenina d'oro con medaglia oroscopo (ariete) a _____. Una croce d'oro con brillante alla signora _____, _____, _____. I tre 5 franchi vecchi a _____, _____ e _____. Una croce d'oro con catenina a _____, _____. Il resto di cose, argenteria e d'oro che si trova in casa alla mia morte alla signora _____. Come pure

biancheria, cassapanca, armadio, letti, quadro con dipinto la casa, 2 apparecchi radio, un televisore, comò con marmo alla signora _____. Prego quest'ultima di dare i vestiti della mia povera mamma e i miei in carità ma fuori il Cantone, di bruciare lettere e fotografie di persone che non interessano. Preciso che ho fatto questo testamento di mia propria volontà. Di cuore ringrazio la famiglia _____ per il loro disinteressato aiuto. Con questo testamento viene annullato il testamento fatto a _____ nel 1969 e andato perso in casa. In fede _____ Anno 1919 _____ Per il mio funerale desidero la cassa più semplice che ci sia. Le onoranze funebri del signor _____ in _____. Desidero essere bruciata e la terra messa vicino alla mia mamma. Il funerale deve essere privato, non fiori, chi vuole ricordarmi faccia un'offerta per la fame nel mondo. Grazie. _____, 14 febbraio 1977 Lascio pure alla mia morte i due orologi da muro e uno da posare, come pure le mie cose di rame alla signora _____. Per i funerali ho l'assicurazione Patria a _____.

E. 3

Nella convenzione trasmessa a questa Camera il 23 dicembre 2005 _____, per sé e gli altri eredi legittimi fu _____, come pure CO 2 e _____ si danno atto di interpretare il testamento olografo nel senso che i coniugi _____ sono semplici legatari e in tale veste rinunciano al lascito giusta l'art. 577 CC, vedendosi corrispondere dagli eredi legittimi un'indennità di fr. 20 000.– a tacitazione di ogni pretesa. Tale accordo è perfettamente chiaro e lecito, visto il mutuo consenso di tutti gli eredi legittimi e dei potenziali eredi istituiti, in particolare di _____, cui la disponente aveva lasciato “il resto di cose, argenteria e d'oro che si trova in casa alla mia morte”. L'attribuzione di un “resto” della successione, dopo l'assegnazione di altre quote ereditarie o di legati, configura in effetti – di regola – istituzione d'erede (DTF 100 II 99 consid. 1 con richiami; Staehelin in: Basler Kommentar, ZGB II, 2^a edizione, n. 3 ad art. 483 CC), anche ove tale “resto” sia poca cosa (Tuor in: Berner Kommentar, 2^a edizione, n. 5 ad art. 483 CC), la distinzione fra erede e legatario essendo di natura qualitativa e non quantitativa (Tuor/Schnyder/Schmid/Rumo-Jungo , Das schweizerische Zivilgesetzbuch, 12^a edizione, pag. 619 seg.). L'accordo sottoposto alla Camera sostituendo ora la volontà della testatrice, nulla osta al rilascio di un nuovo certificato ereditario dal quale risulti che gli unici eredi fu _____ sono quelli legittimi.

E. 4

Ciò posto, rimane da statuire sugli oneri processuali e le ripetibili in seguito allo stralcio dell'appello dai ruoli. Ora, giusta l'art. 151 CPC se una causa è tolta per desistenza, transazione o acquiescenza, le tasse, le spese e le ripetibili sono fissate e suddivise, a richiesta di parte, dal giudice adito. Dandosi transazione, salvo specifico accordo tra le parti sull'assunzione delle spese il giudice procede alla suddivisione degli oneri secondo il risultato dell'intesa, confrontando le richieste di giudizio con quanto stipulato dalle parti medesime nel caso precipuo, senza trascurare il comportamento processuale dell'una o dell'altra (Gillard , La transaction judiciaire en procédure civile, Zurigo/Basilea/Ginevra 2003, pag. 160; JdT 1987 III 128, 1984 III 102 consid. 4; ZR 1986 pag. 320 n. 130). Nel predetto accordo le parti hanno stabilito che “ t asse e spese [di appello sono] a carico di chi le ha anticipate, ripetibili compensate” (clausola n. 4). Non v'è ragione di scostarsi da tale libera pattuizione, fermo restando che la tassa di giustizia va ridotta (la procedura terminando senza sentenza: art. 21 LTG), ma non oltre misura, la disamina della convenzione avendo preso tempo e impegno praticamente pari a quello che avrebbe

richiesto la redazione della sentenza. Quanto alle spese di emissione del secondo certificato ereditario (il primo è stato annullato dal Pretore medesimo), esse rimangono a carico del notaio, che ha postulato l'emissione dell'atto. Per questi motivi, vista sulle spese anche la tariffa giudiziaria, decreta: I. Si prende atto della seguente convenzione: Tra le seguenti parti: – AP 1, _____, agente per sé e in rappresentanza degli eredi legali [recte : legittimi]: - _____, fu _____ (20 marzo 1940), - _____, fu _____, nata _____ (9 novembre 1941), - _____, fu _____ (3 maggio 1955), - _____ (detta _____) _____, nata _____, fu _____ (16 novembre 1957), e meglio come appare nelle valide procure che saranno prodotte al Tribunale di appello, e – CO 2, _____, – _____, _____, nell'ambito della successione relitta dalla fu _____, qdm. _____ (11 aprile 1919), da e già in _____, ivi deceduta [recte : deceduta a _____] il 27 settembre 2002; premesso che: – il 21 marzo 2003 il Pretore del Distretto di Leventina (inc. CN.2003.6) nella successione relitta dalla fu _____ ha emesso un certificato ereditario attestante quale erede unico della defunta il signor CO 2; – con appello 14 novembre 2003 AP 1 ha impugnato il predetto certificato dinnanzi alla prima Camera civile del Tribunale di appello, chiedendo che venisse annullato e sostituito con un nuovo certificato ereditario a favore degli eredi legali [recte : legittimi] della defunta _____; – con ordinanza 11 novembre 2005 il presidente della prima Camera civile del Tribunale di appello assegnava a AP 1 un termine scadente il 31 gennaio 2006 per integrare l'accordo precisando non solo la qualità di parte dell'appellante, ma anche di rappresentare gli altri eredi legittimi, rispettivamente invitando _____ a riconoscersi nel testamento lasciato da _____ come semplice legataria e non come eventuale erede; tutto ciò premesso si conviene quanto segue : 1. AP 1 verserà a CO 2, entro 3 mesi dal rilascio del certificato ereditario di cui sopra, l'importo di fr. 20 000.– (ventimila) per le spese sostenute dal secondo nella successione in parola, rispettivamente a tacitazione di tutti i suoi diritti per le qualità di legatario, il quale rinuncia al lascito. In tal senso AP 1 sarà considerato creditore nei confronti della successione di tale importo. 2. _____ con la firma del presente atto si riconosce quale semplice legataria e rinuncia al lascito, ritenuto che la stessa dà atto di essere stata completamente tacitata con l'importo versato al marito CO 2 e di cui al punto precedente del presente atto. 3. Le parti sottoporrono il presente accordo, che annulla, precisa e sostituisce quello sottoscritto da AP 1 e CO 2 il 18 rispettivamente il 31 ottobre 2005, alla prima Camera civile del Tribunale di appello che decreterà lo stralcio dell'inc. 11.2003.148, ordinando al Pretore del Distretto di Leventina di annullare il certificato 21 marzo 2003 ed emetterne uno in sostituzione a nome degli eredi legali [recte : legittimi], come esposto al punto 1 del presente atto. 4. Tasse e spese a carico di chi le ha anticipate, ripetibili compensate, ritenuto che salvo l'importo del quale è detto sopra, CO 2 e _____ non vantano più alcuna pretesa né in qualità di erede né in qualità di legatari né a nessun titolo nei confronti della successione relitta dalla fu _____. In fede di che le parti si firmano: _____, 30 novembre 2005 AP 1 _____, 13 dicembre 2005 CO 2 _____, 13 dicembre 2005 _____ Procure allegate alla convenzione 1. Il sottoscritto _____, fu _____ (20 marzo 1940), da e in _____, vedovo, conferisce con la presente PROCURA al signor AP 1, fu _____, 17 maggio 1937, da _____ in _____, coniugato, affinché lo rappresenti nella pratica relativa all'eredità della defunta _____, e più specificatamente in ogni pratica che si rendesse necessaria per la definizione, divisione e/o scioglimento della successione in questione. Il

procuratore avrà la facoltà di transigere, rappresentarmi in giudizio e davanti a qualsiasi autorità civile e amministrativa, rispettivamente per ogni richiesta di documentazione presso qualsiasi ufficio, istituto bancario ecc., come pure nella vendita di beni immobili, segnatamente i fondi n. 406, 451, 465 e 659 RFD di _____, fissare prezzi e incassare soldi a mio nome. In fede _____, 22 novembre 2004 2. La sottoscritta _____, fu _____, nata _____ (9 novembre 1941), da _____ in _____, coniugata, conferisce con la presente PROCURA al signor AP 1, fu _____, 17 maggio 1937, da _____ in _____, coniugato, affinché la rappresenti nella pratica relativa all'eredità della defunta _____, e più specificatamente in ogni pratica che si rendesse necessaria per la definizione, divisione e/o scioglimento della successione in questione. Il procuratore avrà la facoltà di transigere, rappresentarmi in giudizio e davanti a qualsiasi autorità civile e amministrativa, rispettivamente per ogni richiesta di documentazione presso qualsiasi ufficio, istituto bancario ecc., come pure nella vendita di beni immobili, segnatamente i fondi n. 406, 451, 465 e 659 RFD di _____, fissare prezzi e incassare soldi a mio nome. In fede _____, 22 novembre 2004 3. Il sottoscritto _____ (detto _____) _____, fu _____ (3 maggio 1955), da _____ in _____ (_____), conferisce con la presente PROCURA al signor AP 1, fu _____, 17 maggio 1937, da _____ in _____, coniugato, affinché lo rappresenti nella pratica relativa all'eredità della defunta _____, e più specificatamente in ogni pratica che si rendesse necessaria per la definizione, divisione e/o scioglimento della successione in questione. Il procuratore avrà la facoltà di transigere, rappresentarmi in giudizio e davanti a qualsiasi autorità civile e amministrativa, rispettivamente per ogni richiesta di documentazione presso qualsiasi ufficio, istituto bancario ecc., come pure nella vendita di beni immobili, segnatamente i fondi n. 406, 451, 465 e 659 RFD di _____, fissare prezzi e incassare soldi a mio nome. In fede _____ (senza data) 4. La sottoscritta _____ (detta _____) _____, fu _____ (16 novembre 1957), da _____ (_____), conferisce con la presente PROCURA al signor AP 1, fu _____, 17 maggio 1937, da _____ in _____, coniugato, affinché la rappresenti nella pratica relativa all'eredità della defunta _____, e più specificatamente in ogni pratica che si rendesse necessaria per la definizione, divisione e/o scioglimento della successione in questione. Il procuratore avrà la facoltà di transigere, rappresentarmi in giudizio e davanti a qualsiasi autorità civile e amministrativa, rispettivamente per ogni richiesta di documentazione presso qualsiasi ufficio, istituto bancario ecc., come pure nella vendita di beni immobili, segnatamente i fondi n. 406, 451, 465 e 659 RFD di _____, fissare prezzi e incassare soldi a mio nome. In fede _____ (senza data) II. Si prende atto che la convenzione sopra riprodotta sostituisce il certificato ereditario emesso il 21 marzo 2003 dal Pretore del Distretto di Leventina e che in forza di ciò l'appello di AP 1 è stralciato dai ruoli. III. Il Pretore del Distretto di Leventina rilascerà un nuovo certificato ereditario, dal quale risulti che unici eredi fu _____, fu _____, nata a _____ l'11 aprile 1919, attinente di _____, suo ultimo domicilio, deceduta a _____ il 27 settembre 2002, nubile, sono i nipoti: – AP 1, fu _____ (17 maggio 1937), da _____; – _____, fu _____ (20 marzo 1940), da _____; – _____ nata _____, fu _____ (9 novembre 1941), da _____; – _____, fu _____ (3 maggio 1955), da _____, e – _____ in _____, fu _____ (16 novembre 1957), da _____. IV. Gli oneri di appello, consistenti in:

a) tassa di giustizia ridotta fr. 350.– b) spese fr. 50.– fr. 400.– sono
posti a carico dell'appellante, compensate le ripetibili. V. La tassa di giustizia di fr. 80.– e
le spese di fr. 20.– relative al certificato ereditario emesso dal Pretore il 21 marzo 2003
rimangono a carico del notaio CO 1. VI. Intimazione: –; –; – Zurigo. Comunicazione alla
Pretura del Distretto di Leventina. terzi implicati Per la prima Camera civile del Tribunale
d'appello Il presidente La segretaria

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte
Originaltext. Quellen-URL siehe oben.